



COMUNE DI PALAIA
Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **50** del **19/09/2017**

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO. U.T.O.E. MONTANELLI - AMBITO UNITARIO DI PROGETTO AREA INDUSTRIALE (COMPARTO 1 E 2). APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.T. N. 65/2014.

L'anno duemiladiciassette il giorno diciannove del mese di Settembre alle ore 11:00, nel civico palazzo, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nei modi di legge.

Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

GHERARDINI MARCO	Sindaco	P
CEDRI TOMMASO	Vice Sindaco	P
GUERRINI MARICA	Assessore	P
PAPERINI MICHELA	Assessore Esterno	P
IORE ROBERTO	Assessore Esterno	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n.0.

Assiste all'adunanza Il Segretario Comunale Maurizio Salvini.

Riscontrato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Marco Gherardini, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Palaia è dotato di Piano Strutturale approvato, a seguito della conferenza tecnica tra le strutture tecniche del Comune, della Provincia e della Regione, con delibera di Consiglio Comunale n° 86 del 29/12/2004 nonché di Regolamento Urbanistico di cui all'art. 55 della L.R.T. n° 1/2005, approvato ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R.T. n° 1/2005 con delibera di C.C. n° 46 del **07/08/2006**, divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R.T. n° 36 del **06/09/2006**;
- con delibera di G.M. n. **57 del 18/11/2014** è stato approvato il documento di "*Avvio del procedimento*" per la revisione e l'aggiornamento quinquennale del Regolamento Urbanistico;
- in attuazione dell'iniziativa di monitoraggio che l'Amministrazione ha attivato nell'ambito della revisione e aggiornamento quinquennale del Regolamento Urbanistico, sarà prevista con la presente variante relativa all'U.T.O.E. Montanelli, Area di Trasformazione denominata "*Ambito Unitario di Progetto – Area Industriale – Montanelli*", la ridefinizione dei comparti 1 e 2, in parte, con la reiterazione del P.I.P. ad iniziativa pubblica (*comparto 1 da attuare con piano attuativo*), in parte, con la ridefinizione degli ambiti restanti dove sarà prevista una disciplina ad iniziativa privata (*comparto 2 e 3 da attuare anche attraverso interventi diretti convenzionati*);

Considerato inoltre che:

- gli atti di variante da redigere, di cui al presente avvio del procedimento, dovranno ampliare e approfondire le analisi che evidenziano la coerenza interna ed esterna delle previsioni, nonché la valutazione degli effetti che dalle previsioni derivano a livello paesaggistico, territoriale, economico, sociale e per la salute umana;

Dato atto che la L.R.T. n° 65/2014 all'art. 17 "*Avvio del Procedimento*", prevede l'invio a tutti i soggetti istituzionali interessati, preliminarmente all'adozione dello strumento della pianificazione urbanistica di cui all'art. 10 della medesima legge, un atto contenente apposita comunicazione di avvio del procedimento, che contenga tra l'altro la definizione degli obiettivi della variante;

Dato atto altresì che per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'art. 5 bis della L.R.T. n. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2 della medesima L.R.T. n. 10/2010;

Preso atto di quanto sopra, si evidenzia che, in merito alla proposta di variante in oggetto, a destinazione produttiva, che l'avvio del procedimento sarà effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di VAS di cui all'art. 23 comma 2 della L.R.T. n. 10/2010, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5 (*Ambito di applicazione*) e **art. 5bis** (*Atti di governo del territorio soggetti a VAS*) della suddetta L.R.T. "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*";

Visto l'atto di “*Avvio del Procedimento*” predisposto dall'Ufficio Urbanistica, contenente una relazione concernente gli obiettivi generali e specifici della variante di cui trattasi, redatto in conformità all'art. 17 comma 3 della L.R.T. n° 65/2014 e ritenuto meritevole di approvazione (**All. A**);

Visto il documento preliminare ai fini della VAS, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10/2010, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**All. B**);

Constatato che ai fini della valutazione dovranno essere individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti ed organismi pubblici ed i settori del pubblico comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte della variante urbanistica in oggetto;

Tenuto conto che i soggetti istituzionali di cui sopra tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, mediante la trasmissione del documento di avvio del procedimento e del documento preliminare di valutazione ambientale, sono almeno i seguenti: Regione Toscana, Provincia di Pisa, Ufficio Regionale per la tutela del Territorio di Pisa, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Consorzio di Bonifica n. 4 Basso Valdarno, Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 2 Basso Valdarno, A.I.T. - Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 2 Basso Valdarno, A.T.O. Toscana Costa – Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani, Acque s.p.a., Società Toscana Energia, Enel distribuzione s.p.a., Telecom Italia s.p.a., Arpat, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Geofor Spa, Soprintendenza Archeologica delle Arti e Paesaggio di Pisa, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana, Comando Vigili del Fuoco di Pisa, Unione dei Comuni, Comuni limitrofi (*Capannoli – Montaione – Montopoli V.A. – Peccioli – Pontedera – San Miniato*)- Regione Carabinieri Forestale Toscana - Lega Ambiente Valdera - Italia Nostra presso Royal Victoria Hotel - WWF Sezione Regionale Toscana;

Stabilito che i soggetti istituzionali di cui sopra coinvolti nel processo di valutazione iniziale dovranno esprimere i propri pareri, consigli ed indicazioni entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del documento di avvio del procedimento e del documento preliminare di cui all'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010;

Preso atto inoltre che:

- con Deliberazione di C.C. n. 49 del 29/11/2013 il Comune di Palaia si è associato all'Unione Valdera riconoscendola quale Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della L.R.T. 10/2010;

- l'Arch. Michele Borsacchi, in qualità di Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Palaia, è Responsabile del Procedimento, come stabilito dall'Art. 18 della citata L.R.T. n. 65/2014;

Vista la L.R. 65/2014 “*Norme per il Governo del Territorio*” ed in particolare gli artt. 14, 16, 17, 18;

Vista la L.R. n. 10/2010 “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*”;

Dato atto che non risultando dalla presente deliberazione alcun impegno di spesa, non necessita l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente, di cui dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n° 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.lgs. n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Urbanistica, *Arch. Michele Borsacchi*;

Visto il D.lgs. n° 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di **approvare** il documento di “*Avvio del procedimento*” predisposto dall'Ufficio Urbanistica (**All. A**), propedeutico alla predisposizione della variante al Regolamento Urbanistico di cui all'oggetto e **avviare** conseguentemente il procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014;
3. Di **avviare** altresì il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto dall'art. 5 (*Ambito di applicazione*) e art. 5bis (*Atti di governo del territorio soggetti a VAS*), con il documento preliminare di cui all'art. 23 della medesima L.R.T., allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (**All. B**);
4. Di dare atto che i documenti costituenti la presente deliberazione sono i seguenti:
 - *Relazione di Avvio del Procedimento (All. A)*;
 - *Documento preliminare di VAS di cui all'art. 23 della L.R.T. n. 10/2010 (All. B)*;
5. Di dare atto che l'Unione Valdera è l'Autorità competente in materia ambientale per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della variante in oggetto, alla quale compete acquisire gli apporti tecnico – conoscitivi dagli Enti e dagli organismi pubblici, come meglio indicati in premessa, i quali potranno esprimere i propri pareri, consigli ed indicazioni entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del documento preliminare di cui all'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010;
6. Di nominare il garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R.T. n° 65/2014 per la redazione della presente variante al Regolamento Urbanistico, il Segretario Generale del Comune, Dott. Maurizio Salvini;
7. Di inserire nella presente deliberazione copia del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n° 267/2000;
8. Di dare atto che, ai sensi della Legge n.241/90, responsabile del presente procedimento e della sua attuazione è il Responsabile del Servizio Urbanistica Arch. Michele Borsacchi.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Marco Gherardini / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Comunale
Maurizio Salvini/ ArubaPEC S.p.A.